

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Città Metropolitana di MILANO



Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

DUP 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci

Dr. Alberto Porta

Dr. Giancarlo Slavich

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 ..	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Proventi dei servizi pubblici	23
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Dr. Flavio Bruno Mennucci, Dr. Alberto Porta, Dr. Giancarlo Alfredo Slavich revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 14.03.2019;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 26 marzo 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 25 marzo 2021 con delibera n. 66, ed in data 03/04/2021 il DUP 2021/2023 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 74 del 02/04/2021.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Preso atto del rispetto del disposto di cui all'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale *"Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica"*;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cinisello Balsamo registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 74.412 abitanti (ISTAT).

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 mentre con delibera di Giunta n. 244 del 23/12/2020 ha aggiornato gli stanziamenti relativi alle risorse trasferite connesse all'emergenza COVID, così come previsto dall'art. 2 comma 3 del DL 154/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, specificando che l'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011 e all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, si rileva che l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Si osserva che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Ente ha in corso di approvazione il Rendiconto dell'esercizio 2020.

Si rileva che l'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 20 giugno 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. Protocollo c_c707/UFJOM GE/2020/0034038 del 14/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, oltre quelli già riconosciuti;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui, fatta eccezione alla proposizione di accantonare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile alla copertura delle passività potenziali derivanti dal lodo arbitrale evidenziato nella presente relazione e di reperire le restanti risorse nel bilancio 2020/2022 in fase di redazione così come già indicato nella bozza di deliberazione di riconoscimento di debito, poi approvato congiuntamente al bilancio di previsione 2020-2022.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2020-2022 sia data copertura.

Su tale debito fuori bilancio il Collegio ha già espresso proprio parere nel quale ha evidenziato che: "le risorse occorrenti sono state individuate dall'Ente per una parte mediante l'applicazione dell'avanzo accantonato per contenziosi e avanzo libero risultanti dal Rendiconto 2019 mentre la restante parte verrà coperta con risorse correnti previste nel bilancio di previsione 2020-2022 in fase di approvazione."

Si rileva che la gestione dell'anno 2020 in corso di approvazione, dovrebbe chiudersi, come riportato a pag. 40 della Nota Integrativa, con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/20
Risultato di amministrazione (+/-)	48.772.552,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	23.743.347,65
b) Fondi accantonati	21.106.715,26
c) Fondi destinati ad investimento	3.249.874,52
d) Fondi liberi	672.615,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	48.772.552,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	36.439.416,33	39.734.002,67	54.293.866,29
di cui cassa vincolata	2.231.297,35	1.158.813,46	1.650.492,43
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si rileva che l'importo della cassa vincolata corrisponde alle risultanze del tesoriere alla data del 31/12/2020 e si riferisce principalmente a Euro 1.052.538,94 BOC prima e seconda tranche.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

Nell'esercizio 2019 L'Ente non è stato in disavanzo e quindi non ricorre la fattispecie di cui ai criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.560.197,62	2.677.737,25	784.000,00	784.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	12.939.288,89	16.378.039,97	1.443,95	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	9.027.046,52	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	8.077.018,07	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	39.734.002,67	54.293.866,29		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.730.888,00	previsione di competenza previsione di cassa	41.801.598,00 47.781.893,60	42.511.528,75 58.511.740,97	43.107.199,09	43.110.199,09
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.556.220,01	previsione di competenza previsione di cassa	12.491.123,73 12.710.687,31	4.472.165,46 5.877.209,47	2.579.703,00	2.549.703,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	15.267.940,97	previsione di competenza previsione di cassa	17.173.461,00 30.067.065,79	18.706.739,00 33.971.679,97	17.214.188,00	17.067.488,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.278.168,35	previsione di competenza previsione di cassa	14.435.662,17 17.201.174,27	16.042.278,00 16.257.237,35	8.889.570,00	6.794.376,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	1.625.000,00	1.625.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.575.030,63	previsione di competenza previsione di cassa	9.627.955,00 9.640.874,59	9.699.163,00 11.272.985,63	9.699.163,00	9.699.163,00
	TOTALE TITOLI	42.408.247,96	previsione di competenza previsione di cassa	95.529.799,90 117.401.695,56	91.431.874,21 125.890.853,39	83.114.823,09	80.845.929,09
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.408.247,96	previsione di competenza previsione di cassa	120.056.332,93 157.135.698,23	110.487.651,43 180.184.719,68	83.900.267,04	81.629.929,09

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Si rileva che l'Ente non ha applicato al bilancio di previsione 2021/2023 l'avanzo di amministrazione presunto del 2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti	10.871.393,14
Avanzo derivante da trasferimenti vari	456.473,90
Avanzo destinato per investimenti	2.142.472,18
Avanzo vincolato per investimenti vari	1.349.061,48
Avanzo presunto quota disponibile	583.897,22
Avanzo vincolato per parcheggi	73.076,65
Avanzo libero	1.903,20
Sanzioni codice della strada art. 142	11.811,11
Sanzioni codice della strada art. 208	72.032,34
trasferimenti vari	1.244.234,18
parcheggi	14.132,36
permessi di costruire	1.173.720,52
imposta di soggiorno	12.444,49
tari	6.338,78
proventi cimiteriali	90.596,00
diritti di superficie	168.433,60
alienazioni	288.049,76
bando periferie	495.706,31
TOTALE	19.055.777,22

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	19.055.777,22
FPV di parte corrente applicato	2.677.737,25
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	16.378.039,97
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	785.443,95
FPV corrente:	784.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	784.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.443,95
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.443,95
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	810.206,07
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	784.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	160.514,25
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	897.071,15
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	25.945,78
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	2.677.737,25
Entrata in conto capitale	16.378.039,97
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	16.378.039,97
TOTALE	19.055.777,22

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	54.293.866,29
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.511.740,97
2	Trasferimenti correnti	5.877.209,47
3	Entrate extratributarie	33.971.679,97
4	Entrate in conto capitale	16.257.237,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.272.985,63
TOTALE TITOLI		125.890.853,39
TOTALE GENERALE ENTRATE		180.184.719,68

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	81.168.092,76
2	Spese in conto capitale	20.389.671,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborsio di prestiti	40.800,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.909.475,43
TOTALE TITOLI		113.508.039,97
SALDO DI CASSA		66.676.679,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione osserva che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				54.293.866,29
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.730.888,00	42.511.528,75	62.242.416,75	58.511.740,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.556.220,01	4.472.165,46	6.028.385,47	5.877.209,47
3	<i>Entrate extratributarie</i>	15.267.940,97	18.706.739,00	33.974.679,97	33.971.679,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.278.168,35	16.042.278,00	20.320.446,35	16.257.237,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.575.030,63	9.699.163,00	11.274.193,63	11.272.985,63
	TOTALE TITOLI	42.408.247,96	91.431.874,21	133.840.122,17	125.890.853,39
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.408.247,96	91.431.874,21	133.840.122,17	180.184.719,68

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	18.252.226,09	68.820.104,46	87.072.330,55	81.168.092,76
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	14.654.880,52	31.777.723,97	46.432.604,49	20.389.671,78
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		190.660,00	190.660,00	40.800,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.211.520,43	9.699.163,00	11.910.683,43	11.909.475,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.118.627,04	110.487.651,43	145.606.278,47	113.508.039,97
	SALDO DI CASSA				66.676.679,71

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		54.293.866,29			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.677.737,25	784.000,00	784.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		65.690.433,21	62.901.090,09	62.727.390,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		68.820.104,46	64.247.119,09	63.976.927,09
- fondo pluriennale vincolato			784.000,00	784.000,00	784.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.687.701,00	3.678.283,00	3.678.283,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		190.660,00	40.800,00	174.268,00
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			642.594,00	602.829,00	639.805,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	-	-
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.597.239,00	1.522.953,00	1.559.929,00
			149.860,00	-	70.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		954.645,00	920.124,00	920.124,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

Si rileva che la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- nel 2021 euro 1.597.239,00 di cui euro 1.447.379,00 da contributo a permessi a costruire e relative sanzioni ed euro 149.860,00 per estinzione anticipata di prestiti (pari al 10% delle alienazioni previste come da normativa vigente;
- nel 2022 euro 1.522.953,00 da contributi a permessi a costruire;
- nel 2023 euro 1.559.929,00 di cui 1.489.929,00 da permessi a costruire e relative sanzioni ed euro 70.000,00 per estinzione anticipata prestiti.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite principalmente da:

- nel 2021 euro 954.645,00 di cui euro 20.000,00 da avanzo economico da cunicolo tecnologico, 500.000,00 dal project cimiteri ed euro 41.298,00 da avanzo economico da fitti;
- nel 2022 euro 920.124,00 di cui 20.000,00 da avanzo economico da cunicolo tecnologico, euro 500.000,00 dal project cimiteri ed euro 40.777,00 da avanzo economico da fitti;
- nel 2023 euro 920.124,00 di cui 20.000,00 da avanzo economico da cunicolo tecnologico, euro 500.000,00 dal project cimiteri ed euro 40.777,00 da avanzo economico da fitti;

Per il dettaglio si rimanda alla pagina 29 della Nota Integrativa.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come

modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Donazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Condoni	500,00	500,00	500,00
Recupero evasione tributaria	109.541,38	936.065,72	936.065,72
Permessi di costruire	159.523,00	162.147,00	129.123,00
Contratti	37.270,00	37.270,00	37.270,00
Sanzioni codice della strada	116.798,36	116.798,36	116.798,36
Emergenza Covid	591.025,00	0,00	0,00
Elezioni	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti da u.t. da diversi	1.093.444,46	0,00	0,00
Sentenze	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi	685.438,00	5.500,00	5.500,00
Altro	7.000,00	0,00	0,00
Totale	2.975.540,20	1.433.281,08	1.400.257,08

(*) si rinvia al dettaglio presente in Nota Integrativa

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali e referendarie locali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese per Covid	502.500,00	0,00	0,00
Acquisto beni e trasferimenti fin.da sanzioni amm.ve	479.061,00	479.061,00	479.061,00
Spese correlate a trasferimenti diversi	1.628.990,46	982.269,00	982.269,00
Sgravi e rimborsi tributi	129.938,00	117.000,00	117.000,00
Occasionali tempi determinati e contratto	949.700,00	237.000,00	237.000,00
Manutenzioni da permessi di costruire	159.523,00	162.147,00	129.123,00
Condono	500,00	500,00	500,00
Oneri straordinari della gestione	31.100,00	31.100,00	31.100,00
Altre (compresi aumenti contrattuali)	482.027,00	628.083,00	597.283,00
Totale	4.513.339,46	2.787.160,00	2.723.336,00

(*) si rinvia al dettaglio presente in Nota Integrativa

La nota integrativa

Si rileva che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta in data 02/04/2020 e trasmesso all'Organo di revisione in data 03/04/2020 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al

Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'*articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

Il programma biennale, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla pagina 39 del DUP 2021 – 2023 – Sezione Operativa.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 9 in data 01/04/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Organo di revisione rimanda a quanto evidenziato nel DUP a pagina 34 della sezione operativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si rileva che il piano è inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, riducendo l'aliquota in misura del 7,5 per mille con proposta deliberativa consiliare in approvazione congiuntamente al bilancio di previsione 2021-2023.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021
==	0,80	0,75

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

	Rendiconto 2019	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IRPEF	6.250.000,00	8.182.343,00	7.682.343,00	7.682.343,00	7.682.343,00
Totale	6.250.000,00	8.182.343,00	7.682.343,00	7.682.343,00	7.682.343,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Rendiconto 2019	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	8.300.000,00	8.150.542,00	8.700.000,00	8.700.000,00	8.700.000,00
Totale	8.300.000,00	8.150.542,00	8.700.000,00	8.700.000,00	8.700.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Rendiconto 2019	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	10.511.384,00	9.326.106,00	10.303.261,00	10.303.261,00	10.303.261,00
Totale	10.511.384,00	9.326.106,00	10.303.261,00	10.303.261,00	10.303.261,00

Il dato relativo all'assestato 2020 tiene conto della decurtazione operata causa COVID di Euro 952.081,71.

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 10.303.261,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha elaborato ed è in corso di approvazione il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.230.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con specifico regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Si rileva che il Comune ha istituito da tempo i seguenti tributi:

Altri Tributi	Rendiconto 2019	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di soggiorno	350.167,70	185.000,19	250.000,00	317.000,00	320.000,00
tassa concorsi	18.511,14	4.000,00	6.000,00	4.000,00	4.000,00

Imposta di Soggiorno

Il Comune ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	68.518,89	9.200,92	85.000,00	50.000,00	0,00	0,00
IMU	1.156.193,00	1.131.220,00	1.328.588,00	1.214.830,75	2.091.355,09	2.091.355,09
TASI	317.342,00	317.342,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	2.044,00	0,00	35.000,00	30.000,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.844,00	0,00	2.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TRIBUTI SOPPRESSI	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	1.545.941,89	1.457.762,92	1.470.588,00	1.414.830,75	2.111.355,09	2.111.355,09
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Si rileva che l'Ente non ha provveduto alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 rinviando tale accantonamento in sede di Rendiconto.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	4.599.884,77	566.313,39	4.033.571,38
2020 (assestato)	5.373.048,00	939.477,00	4.433.571,00
2021	6.099.288,00	1.447.379,00	4.651.909,00
2022	5.686.556,00	1.522.953,00	4.163.603,00
2023	4.726.556,00	1.489.929,00	3.236.627,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1, comma 460.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'anno 2021 in euro 3.019.000,00 a fronte di un dato assestato 2020 di euro 3.580.000,00 e rendiconto 2019 di euro 2.562.016,63:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021
sanctions ex art.208 co 1 cds	1.408.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	1.611.000,00
TOTALE SANZIONI	3.019.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	903.499,00
Percentuale fondo (%)	29,93%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 704.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.611.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 61 in data 25 marzo 2021 la somma di euro 2.115.501,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.756.154,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 359.347,00.

L'Organo di revisione preso atto delle previsioni delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio 2021 raccomanda di precedere al continuo e costante monitoraggio dell'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	535.000,00	535.000,00	535.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.104.196,00	1.103.675,00	1.103.675,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.639.196,00	1.638.675,00	1.638.675,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	217.477,00	217.409,00	217.409,00
Percentuale fondo (%)	13,27%	13,27%	13,27%

La loro previsione risulta in linea con l'andamento storico degli accertamenti risultanti dal dato dell'asestato 2020 pari ad euro 1.549.196,00 ed al dato del rendiconto 2019 pari ad euro 1.826.535,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	977.260,25	3.642.944,02	26,83%
Mense scolastiche	2.562.586,13	3.756.557,30	68,22%
Colonie e soggiorni stagionali	108.500,00	345.005,09	31,45%
Corsi extrascolastici	300.000,00	527.184,47	56,91%
Altri Servizi	62.991,07	946.292,63	6,66%
Totale	4.011.337,45	9.217.983,51	43,52%

La percentuale di copertura prevista è sostanzialmente in linea con il dato del Rendiconto 2019.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	977.260,25	7.418,00	977.260,25	7.418,00	977.260,25	7.418,00
Mense scolastiche	2.562.586,13	226.160,00	2.562.586,13	216.810,00	2.562.586,13	216.810,00
TOTALE	3.539.846,38	233.578,00	3.539.846,38	224.228,00	3.539.846,38	224.228,00

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 65 del 25 marzo 2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,95%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 233.578,00 per l'anno 2021, euro 224.228,00 per l'anno 2022 ed euro 224.228,00 per l'anno 2023

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha sostanzialmente confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale tranne alcune marginali sistemazioni che non hanno alcun effetto sull'entità previsionale del riscuotibile.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 1.100.500 per l'anno 2021, euro 1.460.500 per l'anno 2022 ed euro 1.460.500 per l'anno 2023.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	18.462.164,60	19.133.209,00	19.325.209,00	19.325.209,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.105.504,00	1.144.758,00	1.153.758,00	1.153.758,00
103	Acquisto di beni e servizi	39.152.768,87	37.176.173,29	33.426.318,25	33.302.045,25
104	Trasferimenti correnti	7.508.048,51	5.283.102,12	4.185.242,00	4.144.218,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.600,00	100,00	100,00	8.205,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	224000	120.000,00	117.000,00	117.000,00
110	Altre spese correnti	7.134.009,01	5.962.762,05	6.039.491,84	5.926.491,84
	Totale	73.589.094,99	68.820.104,46	64.247.119,09	63.976.927,09

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 19.848.659,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 438.884,72 a fronte di una previsione per il 2021 di euro 265.670,00, per il 2022 di euro 265.670,00 e per il 2023 di euro 265.670,00.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica **lett. G)** (popolazione da 60.000 a 249.999 abitanti) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 73.684 (dato al 31/10/2020).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	19.578.603,54	18.400.209,00	18.592.209,00	18.592.209,00
Spese macroaggregato 103	534.672,96	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Irap macroaggregato 102	1.073.823,53	1.025.358,00	1.038.358,00	1.038.358,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	784.000,00	784.000,00	784.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	21.187.100,03	20.232.567,00	20.437.567,00	20.437.567,00
(-) Componenti escluse (B)	1.338.440,53	1.368.464,06	1.368.464,06	1.368.464,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.848.659,50	18.864.102,94	19.069.102,94	19.069.102,94

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

COMPONENTI ESCLUSE

	triennio 2011-2013	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Categorie Protette	€ 906.415,35	€ 810.000,00	€ 810.000,00	€ 810.000,00
Comandati/distaccati/convenzione (cap entrata 3050030) inserire solo importi riscossi nell'anno	€ 97.516,67			
PERSEO cap. 1110200	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso spese cap.1120280 (interv 03)	€ 11.563,78	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Formazione + nucleo	€ -	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
incentivi progettazione merloni (cap 1280030 + oneri e irap)	€ 65.080,12	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
straordinari elettorali	€ 27.364,61			
recupero ICI (CCDI 2019 = 2017)	€ 230.500,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
AUMENTO CONTRATTUALE 2016-2018	€ -	€ 456.464,06	€ 456.464,06	€ 456.464,06
	€1.338.440,53	€1.368.464,06	€1.368.464,06	€1.368.464,06

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 19.848.659.50

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 200.000,00 per ogni anno. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

Si osserva che l'Ente ha utilizzato il metodo media semplice; per le altre informazioni si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa da pag. 26 a pag. 28.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	42.511.528,75	1.745.373,00	1.745.373,00	0,00	4,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.472.165,46	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.706.739,00	1.942.328,00	1.942.328,00	0,00	10,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.042.278,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	81.732.711,21	3.687.701,00	3.687.701,00	0,00	4,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.690.433,21	3.687.701,00	3.687.701,00	0,00	5,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.042.278,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	43.107.199,09	1.745.373,00	1.745.373,00	0,00	4,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.579.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.214.188,00	1.932.910,00	1.932.910,00	0,00	11,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.889.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	71.790.660,09	3.678.283,00	3.678.283,00	0,00	5,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.901.090,09	3.678.283,00	3.678.283,00	0,00	5,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.889.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	43.110.199,09	1.745.373,00	1.745.373,00	0,00	4,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.549.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.067.488,00	1.932.910,00	1.932.910,00	0,00	11,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.794.376,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	69.521.766,09	3.678.283,00	3.678.283,00	0,00	5,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.727.390,09	3.678.283,00	3.678.283,00	0,00	5,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.794.376,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

L'Organo di revisione raccomanda di monitorare l'effettivo andamento degli incassi al fine di procedere, ove necessario, ad adeguare l'importo dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 242.222,05 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 268.369,84 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 218.369,84 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione nel rilevare che l'Ente non ha accantonato alcuna somma al fondo rischi contenzioso, prendendo atto di quanto riportato a pag. 28 della Nota Integrativa nella quale si recita testualmente che "è previsto l'accantonamento delle risorse provenienti dall'importante avanzo di amministrazione del redigendo Rendiconto della Gestione 2020", rinvia la verifica sulla congruità dello stanziamento della missione 20 del fondo rischi contenzioso, in sede di esame del rendiconto 2020.

Si osserva altresì che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 l'indennità di fine mandato spettante al Sindaco.

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.339,00	4.339,00	4.339,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.339,00	4.339,00	4.339,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione rileva che l'Ente, così come deliberato dalla G.C. n. 23 del 11/02/2021, non è obbligato all'accantonamento del Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'Organo di revisione rileva altresì che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie ed ha garantito entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Alla data di stesura della presente, nessun organismo partecipato ha presentato la bozza del bilancio al 31/12/2020.

Nessuna Società ha necessitato alcun finanziamento nel bilancio 2020.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art, 20, D.Lgs 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 e dell'art. 21 del Decreto Correttivo – D.Lgs 100/2017 al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite apposito portale in data 20/01/2021

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		16.378.039,97	1.443,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		16.042.278,00	10.514.570,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.597.239,00	1.522.953,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		954.645,00	920.124,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		31.777.723,97 1.443,95	9.913.184,95 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	2.875.320,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.375.320,00	500.000,00	500.000,00

L'Ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	548.189,46	418.785,69	286.220,00	95.560,00	54.760,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625.000,00
Prestiti rimborsati (-)	129.403,77	132.565,69	40.800,00	40.800,00	104.268,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	149.860,00	0,00	70.000,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	418.785,69	286.220,00	95.560,00	54.760,00	1.505.492,00
Nr. Abitanti al 31/12	76.602	76.051	76.051	76.051	76.051
Debito medio per abitante	5,47	3,76	1,26	0,72	19,80

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	5.624,81	2.462,89	0,00	0,00	8.105,00
Quota capitale	129.403,77	132.656,69	190.660,00	40.800,00	174.268,00
Totale fine anno	135.028,58	135.119,58	190.660,00	40.800,00	182.373,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 8.105,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	5.624,81	2.462,89	0,00	0,00	8.105,00
entrate correnti	61.605.942,17	66.948.832,72	65.690.433,21	62.901.090,09	62.727.390,09
% su entrate correnti	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti rileva che anche per il bilancio di previsione 2021/2023, l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate non continuative relative, in particolare, alle entrate da recupero evasione tributarie, da sanzioni al codice della strada, dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti, in un contesto di accresciuta incertezza sull'evoluzione della situazione emergenziale causata dal COVID nell'arco dei prossimi mesi e delle misure finanziarie che saranno effettivamente attivate a sostegno degli Enti locali nel corso del 2021.

L'Organo di revisione raccomanda pertanto un continuo monitoraggio delle entrate al fine di garantire la persistenza degli equilibri di bilancio, suggerendo di riservare particolare attenzione al tema della riscossione delle entrate correnti dal momento che tale attività costituisce elemento principale nel calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e che un costante miglioramento della riscossione permetterà nel futuro un miglioramento di detto accantonamento, rendendo gli equilibri più stabili e il totale dei crediti più solidi.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario di regolarità tecnica e contabile;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione esprime, pertanto, **parere favorevole** sul DUP e sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Li 8 aprile 2021

L'Organo di revisione

Presidente

Bruno Flavio dott. Mennucci

Componenti

Alberto dott. Porta Giancarlo dott. Slavich

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.